



405/4/IX LEG.

*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Socialista Europeo  
Il Presidente*

**Atto Consiglio Regionale  
Interrogazione urgente  
0117/IX LEGISLATURA**

**Napoli, 24/06/2013**

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2013.0014527/A**

Del: 25/06/2013 08:55:56  
Da: CR A: SEROC

**Al Presidente della Giunta Regionale  
On.le Stefano CALDORO  
Via Santa Lucia, 81  
80134 Napoli**

**Oggetto: "Iniziativa tesa alla ricognizione effettiva a tutela degli interventi infrastrutturali previsti e da realizzarsi all'interno dei Comuni aderenti al Grande Progetto La Bandiera Blu del Litorale Domitio"**

#### **PREMESSO**

- che la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013, nel quale è compreso un elenco indicativo di Grandi Progetti da realizzare, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio 11 luglio 2006, n. 1083;
- che con deliberazione del 9 novembre 2007, n. 1921, la Giunta regionale ha preso atto dell'adozione del POR FESR Campania 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;
- che il POR FESR 2007-2013 della Regione Campania individua con l'Asse I – Sostenibilità Ambientale ed attrattività culturale e turistica – interventi per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo 1.4 - Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche finalizzato a garantire un efficiente sistema di

110613  
2013



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Socialista Europeo  
Il Presidente*

prevenzione e mitigazione dei rischi di origine naturale, attraverso la messa in sicurezza dei territori più esposti e la promozione della difesa dei suoli;

- che la Giunta Regionale, con deliberazione 11 gennaio 2008, n. 26, ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi;
- che la Giunta regionale della Campania, con deliberazione 6 marzo 2009, n. 326, ha approvato il documento “Procedure per l’attuazione dei Grandi Progetti” e ha integrato l’elenco dei Grandi Progetti contenuto nel POR FESR Campania 2007-2013;
- che la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione 28 marzo 2011, n. 122, con cui:
  - *ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi progetti, già delineata con la deliberazione 6 marzo 2009, n. 326;*
  - *ha affidato ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento dei processi di avanzamento delle programmazioni;*
  - *ha dato mandato all’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi di cui alla DGR 26/2008;*
- che, con Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 ottobre 2011, n. 208, sono stati revocati i conferimenti degli incarichi di responsabilità per ciascun Grande Progetto;
- che con procedura scritta avviata con nota prot. UDCP /GAB/GAB n. 2011.13174 del 3 ottobre 2011, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del CdS, e terminata con esito positivo, così come da nota dell’Autorità di Gestione prot. n. 2011.803002 del 24 ottobre 2011 è



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Socialista Europeo  
Il Presidente*

stato modificato il POR FESR relativamente all'elenco dei Beneficiari ed all'Allegato I Schede Grandi Progetti;

- che con delibera di Giunta Regionale n. 166/2012 la Giunta ha preso atto della Decisione Comunitaria n° C (2012) del 27 marzo 2012 di modifica del POR FESR 2007-2013 apportando modifiche all'elenco dei Grandi Progetti, alla lista dei beneficiari e agli assi prioritari di riferimento;

## **CONSIDERATO**

- che con l'Allegato I alla DGR 122/2011 - Elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi del POR FESR 2007-2013 – è stato individuato, quale Grande Progetto, quello denominato “*La bandiera blu del litorale Domitio*” con beneficiario la Regione Campania;
- che con la scheda descrittiva del Grande Progetto “*La bandiera blu del Litorale Domitio*” è stata individuata la finalità strategica dell'intervento volto al miglioramento della balneabilità del litorale dominio, nell'area compresa tra Mondragone e Sessa Aurunca ed al miglioramento della sua attrattività turistica, funzionale allo sviluppo locale;
- che il Grande Progetto prevede una serie di interventi volti alla rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione esistenti, al completamento della collettazione delle acque nere e alla realizzazione dei sistemi fognari e di depurazione ancora mancanti nei comuni del territorio domitio;
- che il Grande Progetto, proposto tra quelli che hanno integrato l'Allegato I del POR FESR, in seguito alla procedura scritta di modifica ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del Comitato di Sorveglianza, terminata con esito positivo, non ha subito variazioni nella sua denominazione originaria, nei contenuti tecnici ed economico-finanziari;
- che il Grande Progetto stesso risulta notificato alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 (modificato dal Reg. CE n. 539/2010) e del Regolamento di Attuazione n. 1828/2006 in data 18/10/2011;



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Socialista Europeo  
Il Presidente*

- che la Commissione Europea ha dichiarato ricevibile il Grande Progetto e con note ARES del 1 dicembre 2011 e del 21 dicembre 2011 ha formulato osservazioni in materia di ambiente, analisi costi-benefici e mercato interno, attualmente all'esame della task force interistituzionale di cui al punto successivo;
- che, a seguito dell'adozione del Piano di Azione e di Coesione da parte del Governo, è stata istituita dal Ministero per le Politiche di Coesione una task-force interistituzionale che, in collaborazione con la Struttura Tecnica di Missione, con il Responsabile della Programmazione Unitaria e con l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, sta procedendo al riscontro delle osservazioni della Commissione europea negli ambiti critici indicati al precedente punto, per l'approvazione del Grande Progetto;

## **TENUTO CONTO**

- che la D.G.R. 122/2011 stabilisce che tra la Regione e i Beneficiari debba essere sottoscritto un Protocollo di Intesa propedeutico, ove necessario, all'Accordo di Programma/Convenzione finalizzato a disciplinarne in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto, specificandone, altresì, i contenuti e le finalità;
- che con deliberazione n. 202 del 27/04/2012 è stata modificata in parte qua la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla delibera di GR 122/2011, stabilendo che nei protocolli di intesa si procederà alla rimodulazione dei cronoprogrammi e all'individuazione della procedura negoziale appropriata;
- che con deliberazione 14 febbraio 2012, n. 24, la Giunta regionale ha approvato il proprio bilancio gestionale, nel quale figura il capitolo 2690, UPB 22.84.245, denominato Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/13, a titolarità del Settore Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia, che presenta capienza finanziaria per le sole spese di progettazione



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Socialista Europeo  
Il Presidente*

## **PRESO ATTO**

- che con nota prot.n. 13594/1206/RTU del Coordinatore del GP individuato dai Sindaci dei Comuni interessati, è stato trasmesso l'elenco definitivo degli interventi relativi al GP “La Bandiera Blu del Litorale Domitio”, da inserire nel Protocollo d'Intesa allegato alla presente deliberazione, per un importo complessivo pari a € 80.000.000,00;

## **VALUTATO**

- che il Grande Progetto “La bandiera blu del litorale Domitio”, al fine di migliorare la qualità delle acque e l'innalzamento degli indici di balneabilità, prevede una serie di interventi dislocati in più comuni o agglomerati urbani volti all'adeguamento e all'estensione del sistema di rete fognaria e di depurazione, attraverso la realizzazione di impianti di depurazione e di collettori fognari;
- che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 della Legge Regionale n. 1/2008, alla scadenza dei regimi commissariali per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque e del fiume Sarno, alla neocostituita Agenzia regionale per la difesa del suolo (ARCADIS) sono state attribuite le funzioni ordinarie di competenza della Regione in materia idrogeologica e di bonifiche e tutela delle acque;
- che, in particolare, sensi dell'art. 1 comma 253 della Legge Regionale n. 4/2011, l'Agenzia regionale Campana per la Difesa del suolo (ARCADIS) è competente all'attuazione degli interventi di tutela del suolo ed assetto idrogeologico, svolgendo i corrispondenti compiti e le attività tecnico-operative connesse;
- che ARCADIS, quale ente strumentale della Regione Campania ed in conseguenza delle funzioni pubblicistiche attribuitele per legge, può essere individuata come beneficiario per il Grande Progetto “La Bandiera blu del litorale Domitio”, a valere sull'Asse I del POR FESR Campania 2007/2013;
- che, per l'accelerazione dell'attuazione delle procedure, risulti utile pervenire all'ammissione a finanziamento dei Grandi Progetti, nei limiti



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Socialista Europeo  
Il Presidente*

previsti dal Regolamento (CE) n. 284/2009, a valle della condivisione dei suddetti protocolli di intesa con i beneficiari per le spese di progettazione ed avviare la certificazione delle spese sostenute;

- che, ai fini dell'avanzamento del Grande Progetto "La Bandiera blu del litorale Domitio", è necessario dover disporre l'ammissione a finanziamento dell'intervento e l'erogazione di una prima anticipazione per le spese di sola progettazione, per un importo di € 1.600.000,00 corrispondente al 2% del costo ammesso del Grande Progetto, pari a € 80.000.000,00;

#### **CONSIDERATO ALTRESÌ**

- che il grande progetto "**Bandiera Blu del Litorale Domitio**" nasce per la stessa definizione dei progettisti come alternativa al non far niente "**do nothing**", quindi parziale e non risolutivo delle problematiche relative al miglioramento definitivo delle acque di balneazione;
- che i diversi interventi previsti nel progetto sembrano essere tra essi distinti e non omogenei: infatti per taluni sono state applicate filosofie progettuali più moderne che prevedono una depurazione diffusa con la costruzione di piccoli impianti (Litorale Domitio Nord - Sessano);
- che appare incongruo quanto effettivamente si vuole affrontare in quanto se da una parte la progettazione mira al miglioramento dello status quo per le acque di balneazione, dall'altra, sembra essere critica la possibilità di infrastrutturazione della zona relativa al "Litorale Castelvoturno" poiché è stata prevista la costruzione di una rete fognaria che si riammaglia alle reti già esistenti defluendo attraverso queste ai grossi depuratori già in funzione;
- che tale soluzione sicuramente può rappresentare un aspetto preoccupante e rischioso dell'intero progetto;
- che gli impianti di depurazione presenti nel bacino interessato dal progetto "**La Bandiera Blu del Litorale Domitio**" sono stati realizzati, per la maggior parte, dalla ex CASSA PER IL MEZZOGIORNO negli anni '76 - '84, all'avanguardia ed oggetto di visite di esperti da tutto il mondo



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Socialista Europeo  
Il Presidente*

- che gli stessi risultano tutti non adeguati alla vigente Normativa (D.L. 152/99): dopo il trattamento dei liquami in questi impianti (vedi relazione Marevivo del 2011), gli stessi vengono scaricati nei corsi d'acqua disponibili, ma con caratteristiche oggi non più rispettose delle leggi attuali, siamo cioè di fronte ad una continua e paradossale situazione di reati contro l'ambiente commessi dall'ente consegnatario e gestore degli impianti di depurazione ed, in generale, del sistema di depurazione che dal 1995 risulta essere l'Amministrazione Regionale;
- che l'Ente Regionale benché sia chiara ed evidente l'esigenza di adeguare questi impianti alla normativa attuale, con l'intervento previsto nel progetto **La Bandiera Blu del Litorale Domitio** non sono previsti i necessari lavori di adeguamento;
- che nella relazione illustrativa di coordinamento che tale progetto non è altro che un adattamento raccoglietico di progetti isolati e risolutivi di situazioni locali forzatamente proposti come intervento globale;
- che si correrebbe il serio rischio di un possibile aggravio dei costi di progettazione: per la sola organizzazione dei meri progetti di massima ed in taluni casi preliminari è prevista una spesa pari a € 1 600 000,00 per il lotto 1 e € 1 300 000,00 per il lotto 2 che vanno ad aggiungersi a quelli già sostenuti dalle amministrazioni locali;
- che la scelta di dividere in solo due lotti funzionali un considerevole numero di interventi previsti su un territorio molto esteso e con tipologie realizzative in alcuni casi molto diversificate rischia non solo che i tempi di realizzazione non siano rispettate in quanto le imprese esecutrici avranno bisogno di un numero considerevole di uomini e mezzi e di numerose basi logistiche (cantieri diffusi e grande capacità organizzativa) ma di vanificare la stessa realizzazione dell'opera qualora dovessero verificarsi ulteriori aggravii di costi per interventi non previsti e non imputabili all'impresa (ritardi nelle procedure di esproprio ed acquisizione delle aree per la realizzazione delle opere, ritardi nell'acquisizione di permessi ed autorizzazioni etc...)



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Socialista Europeo  
Il Presidente*

- che non si evince dagli atti di gara riferimenti alla valutazione del rischio archeologico che potrebbe comportare notevoli ritardi qualora si verificasse qualsiasi tipo di ritrovamento. Tale adempimento per opere di così grande respiro va posto in opera prima della progettazione esecutiva;
- che non risulta esserci un cronoprogramma gestionale delle opere finite in esercizio a valle della realizzazione comprensivo dei relativi costi di gestione;
- che a causa dei requisiti previsti nel bando si rischia il mancato coinvolgimento di imprese e professionisti locali, infatti in Campania è scarsa la presenza di professionisti ed imprese con i requisiti richiesti dal bando con la conseguenza naturale che un intervento economico così rilevante non favorisca la ripresa economica della rete delle imprese e delle professionalità legate al nostro territorio;

S'interroga il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore Regionale al ramo per sapere:

- **se la progettualità prevista rispetterà i tempi di realizzazione ed esecuzione;**
- **se tali depuratori sono sufficienti a smaltire il carico complessivo di acque reflue considerato che su tali depuratori in particolare quello di Villa Literno andrà a convogliarsi la gran parte delle acque reflue regimentate;**
- **se risulterà essere l'ARCADIS a realizzare le opere destinate al miglioramento e risanamento ambientale.**

- On.le Gennaro OLIVIERO (PSE) -